



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO (QUINQUENNALE)
IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 BIS)



STANDARD PROFILI PROFESSIONALI PRIMARIA E INFANZIA

S3PI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE TUTOR SCOLASTICO (TS)

Nelle pagine che seguono sono riportate le competenze - con alcuni esempi di situazioni operative - per la valutazione delle **4 AREE** nelle quali si articolano gli Standard **S3PI**. Sotto ogni competenza viene segnalata l'annualità di tirocinio (**T1 - T2 - T3 - T4**) nella quale essa è oggetto di valutazione.

Completano il documento due schede di sintesi, una per il TS della scuola dell'infanzia e l'altra per il TS della scuola primaria, nelle quali riportare i punteggi (0-1-2) delle singole competenze afferenti alle **4 AREE** degli Standard.

Documento realizzato da Laura Menichetti e Lucia Donata Nepi

Versione luglio 2018

AREA 1: VALORI E ATTEGGIAMENTI

[Anche se ci si può avvalere di una valutazione di sintesi, basata su quanto è stato possibile rilevare dall'insieme dei comportamenti del tirocinante, nella colonna a destra si suggeriscono esempi di situazioni specifiche osservabili]

COMPETENZE	ESEMPI
<p>1.1. Sensibilità interpersonale ed aspettative positive</p> <p>T1 - T2 - T3 - T4</p> <p>Entra in sintonia con i bambini comprendendone in modo empatico le emozioni e necessità. Ha un atteggiamento di equilibrio, ripone grandi aspettative nei confronti di tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro condizioni e provenienza culturale. Crea un ambiente di apprendimento stimolante che valorizza la diversità e nel quale i bambini si sentono sicuri e fiduciosi.</p>	<p>Si suggerisce di osservare il tirocinante in situazioni in cui debba proporre o guidare una discussione su tematiche che implicano differenze e/o somiglianze fra le diverse culture, differenze di genere, differenze di condizione, oppure in cui gestisca e coordini un lavoro di gruppo o una attività di gioco.^[SEP]</p> <p>Valorizza tutti i bambini? Suggerisce comportamenti di aiuto? Incoraggia la condivisione di idee e di materiali?</p>
<p>1.2. Capacità di fronteggiare criticità impreviste</p> <p>T1 - T2 - T3 - T4</p> <p>Instaura relazioni educative adeguate, mostrando equilibrio, prontezza ed efficacia anche di fronte a situazioni stressanti e/o impreviste (conflitti, mancato rispetto delle norme).</p>	<p>Cosa fa il tirocinante quando si verificano conflitti fra i bambini? È in grado di mantenere il controllo (non alza la voce, tiene una postura e una gestualità adeguate) in situazioni di confusione e/o mancato rispetto delle regole?</p>
<p>1.4. Responsabilità</p> <p>T1 - T2 - T3 - T4</p> <p>Si comporta con responsabilità e rispetto verso la scuola, i colleghi e i tutor. Comprende la necessità di una deontologia professionale (definizione di obblighi professionali, necessità di rendere trasparente e rendicontabile l'insegnamento, di una condivisione coi colleghi di atteggiamenti e metodologie comuni). Esegue con cura gli impegni, partecipa alle attività collegiali.</p>	<p>Il tirocinante arriva a scuola puntuale? Rispetta i tempi di presenza a scuola concordati con il tutor scolastico? Avvisa per tempo in caso di ritardi o assenze? Rispetta la privacy degli alunni? Rispetta le scelte progettuali della sezione e/o classe e/o Istituto? È autonomo nella gestione del proprio percorso di tirocinio? Ha un aspetto curato, un abbigliamento adeguato?</p>

Note _____

AREA 2: CONOSCENZA E COMPRESIONE

COMPETENZE	ESEMPI
<p>2.1. Uso della lingua</p> <p>T1 - T2 - T3 - T4</p> <p>È in grado di comunicare nell'italiano standard sia orale che scritto in modo chiaro, corretto e adatto al contesto, a tutti i livelli della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico), utilizzando una corretta pronuncia. È in grado di scrivere con chiarezza utilizzando varie tipologie di strumenti (penna, matita, gesso, tastiera, penna digitale per LIM, ...).</p>	<p>Si suggerisce di basarsi su almeno una prova <i>ad hoc</i>, durante la quale il tirocinante è messo in situazione con i bambini e gestisce in modo autonomo una consegna didattica che richiede una specifica competenza (lingua, calcolo, disegno): scrive alla lavagna consegne di compiti (la calligrafia è chiara? La consegna è adeguata all'età dei bambini? L'ortografia è corretta?) propone un dettato (la pronuncia e la dizione sono corrette? La rapidità con cui detta è adeguata per i bambini?) corregge un dettato e/o altri compiti scritti</p>
<p>2.2. Numeracy</p> <p>T2 - T3 - T4</p> <p>Impiega agevolmente le quattro operazioni aritmetiche, calcolo di frazioni, percentuali. È in grado di svolgere rapide operazioni di calcolo mentale e di utilizzare la geometria elementare. Sa costruire grafici, diagrammi e organizzatori grafici.</p>	<p>Il tirocinante:</p> <ul style="list-style-type: none"> propone ai bambini esercitazioni sul calcolo a mente. Suggerisce l'utilizzo di strategie? Sollecita il recupero di nozioni e operazioni aritmetiche? corregge adeguatamente compiti sulle 4 operazioni, il calcolo di frazioni e di percentuali?
<p>2.3. Manualità e comunicazione visiva</p> <p>T1 - T2 - T3 - T4</p> <p>Sa impiegare la manualità per allestire giochi, ad es. con creta, cartapesta e materiali di recupero. Disegna con sufficiente naturalezza, migliorando la comunicazione orale con supporti visivi (immagini, schemi). Sa approntare pannelli e cartelloni.</p>	<p>Il tirocinante:</p> <ul style="list-style-type: none"> sa organizzare le informazioni in tabelle, schemi, mappe? sa organizzare in modo coerente comunicazione orale e supporti visivi?

Note _____

AREA 3: INTERAZIONE DIDATTICA

[Per questa area si riportano una serie di indicatori da valutare contestualmente alla realizzazione dell'intervento didattico da parte del tirocinante, oppure successivamente rivedendone la videoregistrazione]

3.1. Progettazione dell'intervento didattico	T2 - T3 - T4
1. ha dato una struttura all'intervento didattico (indicando finalità, obiettivo, verifica, strategie, tempi)	
2. ha individuato un obiettivo adeguato	
3. ha predisposto una verifica congruente con l'obiettivo	
4. ha predisposto l'ambiente fisico (areazione, luce, organizzazione spazi e arredi)	
5. ha predisposto il contesto in modo da ridurre eventuali fattori di disturbo	
3.2. Struttura degli interventi didattici	T3 - T4
1. cattura l'attenzione dei bambini (anche con eventuali atteggiamenti sfidanti del tipo: "Oggi proveremo qualcosa di difficile, ma alla fine vedrete che saremo in grado di farcela, ...")	
2. dichiara l'obiettivo ("Impareremo a dividere le parole in sillabe", "Impareremo a contare", ...)	
3. premette la durata delle attività	
4. richiama e attiva le preconoscenze (crea un collegamento con quanto i bambini già sanno sull'argomento)	
5. chiude l'attività/lezione riprendendo l'obiettivo e richiamando per punti essenziali quanto fatto ("Oggi abbiamo imparato queste parole nuove, ...", "Oggi abbiamo capito cosa succede se, ...")	
6. coinvolge i bambini nell'elaborare una sintesi delle attività	
7. sviluppa consapevolezza e senso di autoefficacia rispetto a quanto appreso	
8. anticipa ulteriori sviluppi dell'attività/lezione	
9. dà indicazioni per approfondire l'argomento in autonomia	
3.3. Qualità cognitiva	T3 - T4
1. mostra adeguata padronanza contenutistica dell'argomento	
2. attiva le preconoscenze	
3. controlla costantemente l'adeguatezza delle attività alle capacità cognitive dei bambini	
4. adatta le attività, semplificandole o variando il canale comunicativo (analogie, supporti grafici o materiali), specialmente a fronte di difficoltà di apprendimento o di talenti	
5. presenta le informazioni in modo problematizzante e aperto	
6. sa lanciare proposte "sfidanti"	
7. mette a fuoco i punti essenziali	
8. mantiene coerenza tra obiettivi e intervento	
3.4. Qualità della comunicazione	T3 - T4
1. usa un linguaggio chiaro	
2. crea un clima emotivamente coinvolgente	
3. modula adeguatamente il tono e il ritmo della voce	
4. utilizza in modo adeguato e coerente la comunicazione non verbale (espressione del volto, gestualità, prossemica, ...)	
5. integra adeguatamente la comunicazione verbale con altri supporti (immagini, organizzatori grafici, oggetti, ...)	
6. presenta le informazioni senza creare sovraccarico, dispersione, incoerenze	
3.5. Gestione della sezione/classe e qualità del feedback	T3 - T4
1. manifesta un atteggiamento inclusivo consentendo un'interazione ben distribuita fra tutti	
2. calibra l'alternarsi di attività espositive con attività pratiche	
3. controlla la tempistica dell'attività/lezione	
4. usa adeguatamente il feedback	
5. usa adeguatamente incoraggiamento e rinforzo	
3.6. Organizzazione e regole	T3 - T4
1. dimostra adeguata attenzione al rispetto delle norme da parte dei bambini, richiamandoli in modo opportuno	
2. fa percepire la sua presenza nella sezione/classe (withinness)	

Note _____

AREA 4: COMUNITÀ PROFESSIONALE E FORMAZIONE

COMPETENZE	ESEMPI
<p>4.1. Lavoro in team (sezione/classe)</p> <p style="text-align: center;">T1 - T2 - T3 - T4</p> <p>Sa condividere, elaborare e realizzare i vari aspetti del processo di insegnamento-apprendimento che riguardano la pianificazione, la valutazione, la realizzazione delle attività, i vari aspetti della gestione della sezione/classe (organizzazione, comportamento, regole e procedure) con il tutor scolastico sviluppando una reale comunità professionale.</p>	<p>In generale, si richiamano qui gli esempi indicati per la voce</p> <p style="text-align: center;">1.4. Responsabilità AREA 1: VALORI E ATTEGGIAMENTI</p> <p>integrati da osservazioni sul comportamento del tirocinante durante incontri collegiali con i docenti e/o incontri con i genitori:</p> <p>segue con interesse? è a conoscenza dei dispositivi normativi più recenti? interviene nei momenti appropriati? interviene in modo pertinente? come raccoglie le informazioni?</p>
<p>4.2. Lavoro collegiale (plesso/Istituto)</p> <p style="text-align: center;">T1 - T2 - T3 - T4</p> <p>Lavora e condivide progetti, iniziative e piani di lavoro con i tutor scolastici, gestisce le attività comuni, assumendosi responsabilità. Partecipa alle riunioni collegiali come consigli di intersezione e di interclasse, sia con i docenti che con i genitori, intervenendo in maniera appropriata.</p>	
<p>4.3. Relazionalità e comunicazione (condivisa)</p> <p style="text-align: center;">T1 - T2 - T3 - T4</p> <p>Instaura relazioni positive con le figure di riferimento (il tutor scolastico, il personale ATA, i genitori, il dirigente scolastico). Utilizza in maniera appropriata la comunicazione verbale e non verbale in relazione ai diversi contesti di riferimento.</p>	

Note _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO^a

REDATTA SECONDO LE COMPETENZE DI OSSERVAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO
DELL'ABILITAZIONE NAZIONALE ALL'INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

COMPILATORE: TUTOR SCOLASTICO - INFANZIA

Studente	
Annualità di tirocinio	T1 – T2- T3 – T4 (barrare)
Tutor Universitario	
Tutor Scolastico	
Istituto scolastico	

Valutazione del percorso di tirocinio		Annualità di tirocinio ^b			
AREA	COMPETENZE	1	2	3	4
VALORI E ATTEGGIAMENTI	1.1. Sensibilità interpersonale ed aspettative positive				
	1.2. Capacità di fronteggiare criticità impreviste				
	1.4.a Responsabilità				
CONOSCENZA E COMPrensIONE	2.1. Uso della lingua				
	2.2. Numeracy				
	2.3. Manualità e comunicazione visiva				
INTERAZIONE DIDATTICA	3.1.a Progettazione dell'intervento didattico	/			
	3.2. Struttura degli interventi didattici	/	/		
	3.3. Qualità cognitiva	/	/		
	3.4. Qualità della comunicazione	/	/		
	3.5. Gestione della sezione e qualità del feedback	/	/		
	3.6. Organizzazione e regole	/	/		
COMUNITÀ PROFESSIONALE E FORMAZIONE	4.1. Lavoro in team (sezione)				
	4.2. Lavoro collegiale (plesso/Istituto)				
	4.3. Relazionalità e comunicazione (condivisa)				
Valutazione complessiva					

^a La scheda, compilata per l'annualità di tirocinio frequentata dallo studente, deve essere consegnata al Tutor Universitario (TU) al termine del tirocinio diretto.

^b Valutare utilizzando la scala 0-1-2, dove: **2= il livello è adeguato; 1= il livello mantiene qualche incertezza; 0= il livello presenta criticità tali da rendere necessario un approfondimento con il TU.**

NOTE

Miglioramenti conseguiti

Miglioramenti da conseguire

Ulteriori potenzialità

Scheda di valutazione compilata in data _____ Firma _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO^a

REDATTA SECONDO LE COMPETENZE DI OSSERVAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO
DELL'ABILITAZIONE NAZIONALE ALL'INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

COMPILATORE: TUTOR SCOLASTICO - PRIMARIA

Studente	
Annualità di tirocinio	T1 – T2 – T3 – T4 (barrare)
Tutor Universitario	
Tutor Scolastico	
Istituto scolastico	

Valutazione del percorso di tirocinio		Annualità di tirocinio ^b			
AREA	COMPETENZE	1	2	3	4
VALORI E ATTEGGIAMENTI	1.1. Sensibilità interpersonale ed aspettative positive				
	1.2. Capacità di fronteggiare criticità impreviste				
	1.4.a Responsabilità				
CONOSCENZA E COMPrensIONE	2.1. Uso della lingua				
	2.2. Numeracy				
	2.3. Manualità e comunicazione visiva				
INTERAZIONE DIDATTICA	3.1.a Progettazione dell'intervento didattico				
	3.2. Struttura degli interventi didattici	/	/		
	3.3. Qualità cognitiva	/	/		
	3.4. Qualità della comunicazione	/	/		
	3.5. Gestione della classe e qualità del feedback	/	/		
	3.6. Organizzazione e regole	/	/		
COMUNITÀ PROFESSIONALE E FORMAZIONE	4.1. Lavoro in team (classe)				
	4.2. Lavoro collegiale (plesso/Istituto)				
	4.3. Relazionalità e comunicazione (condivisa)				
Valutazione complessiva					

^a La scheda, compilata per l'annualità di tirocinio frequentata dallo studente, deve essere consegnata al Tutor Universitario (TU) al termine del tirocinio diretto.

^b Valutare utilizzando la scala 0-1-2, dove: **2= il livello è adeguato; 1= il livello mantiene qualche incertezza; 0= il livello presenta criticità tali da rendere necessario un approfondimento con il TU.**

NOTE

Miglioramenti conseguiti

Miglioramenti da conseguire

Ulteriori potenzialità

Scheda di valutazione compilata in data _____ Firma _____